



Al Sindaco di Cernusco sul Naviglio  
Palazzo Comunale  
Via Tizzoni, 2

---

**OGGETTO: Interpellanza ex art 62 del Regolamento del Consiglio comunale con richiesta di risposta scritta**

---

**PREMESSO**

- Il giorno 16/6/2012 è stata presentata a questo Consiglio Comunale una mozione denominata “**Trasparenza comunale**”. Si richiedeva la possibilità di trasmettere sul web le sedute consiliari. Firmata da tutti i capigruppo è stata votata all’unanimità.
- Il giorno 26/11/2012 è stata presentata a questo Consiglio Comunale il progetto denominato “**Decoro Urbano**”. La mozione prevedeva l’adesione al progetto sopracitato, o ad uno similare, per l’utilizzo di una piattaforma di comunicazione, segnalazione e condivisione relativa a fatti o eventi legati al decoro urbano: dissesto stradale, vandalismo o incuria, rifiuti, dissesto aree verdi, segnaletica e affissioni abusive. Fu votata ampiamente.
- Nei primi giorni di Maggio 2013, all’interno di un incontro coi vari capigruppo, ho richiesto al Consigliere Mandelli di convocare una commissione Bilancio e Affari Istituzionali, in qualità di Presidente della stessa, per designare un **regolamento Comunale che normalizzi il referendum consultivo d’iniziativa popolare**. In quella sede fu consegnato agli uffici comunali una bozza, ipoteticamente già completa, di regolamento.

**CONSIDERATO**

- Nei mesi che seguirono il Giugno 2012 nessuna seria attività è stata intrapresa da questa amministrazione per incrementare partecipazione e trasparenza delle sedute consiliari. Nel mese di Marzo 2013 ci fu una commissione in cui si parlò di cittadinanza attiva e, prendendo atto della poca compliance, scrissi una mail all’Assessore Zacchetti (*New Media*) con tutti i dettagli operativi per l’installazione di un telecamera che trasmetta, gratuitamente, in streaming internet; il medesimo ringraziai e inoltrò le informazioni agli uffici competenti. Purtroppo ad oggi la mozione “**Trasparenza comunale**” giace in un cassetto.



- Non è raro che la cittadinanza si accorga di difetti nel territorio comunale, in quanto essendo loro le prime e più dirette persone interessate, e che sentano la necessità di segnalare all'amministrazione eventuali problemi affinché vengano risolti il più celermente possibile. Il progetto "**Decoro Urbano**" va in questa direzione di partecipazione e supporto diretto della cittadinanza verso le attività di manutenzione e cura del Comune di Cernusco sul Naviglio. Si ricorda altresì la totale gratuità del progetto e, nonostante ciò e la totale disponibilità manifestata, registro che a quasi un anno di distanza suddetto progetto non ha preso forma nemmeno in via sperimentale.
- Lo Statuto Comunale in più punti, con diversi articoli, sottolinea quanto sia importante mettere in condizioni la cittadinanza d'esprimere opinioni e giudizi sulle attività politiche di questo Comune; condizioni che sono per altro ben specificate e difese dalla nostra Carta Costituzionale. Tuttavia **il Comune di Cernusco sul Naviglio non ha un regolamento** che normi un Referendum di Consultazione Popolare e di fatto questa mancanza crea un'ostacolo istituzionale che non permette ai cernuschesi d'esprimere appieno la loro democrazia.

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, si chiede al Sindaco e alla Giunta**

Di avere maggiori informazioni su azioni e, soprattutto, tempistiche al fine di trasformare le buone intenzioni (apparenti) in atti concreti che diano valore e accolgano la volontà di maggiore partecipazione nella vita pubblica da parte del corpo elettorale in accordo con i dettami costituzionali sovente sbandierati in campagna elettorale, ma successivamente abbandonati nel momento di una piena attuazione degli stessi. Ricordo che l'articolo 3 della Costituzione italiana ci dice che *"E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"*.

Riteniamo infatti che tutte queste proposte vadano in questa direzione e non debbano essere disattese ulteriormente.

Addì, 18/9/2013

*Il Consigliere Comunale  
Aimi Mauro*

Pla. 46333/ 14.10.2013



Al Sindaco di Cernusco sul Naviglio  
Palazzo Comunale  
Via Tizzoni, 2

## Oggetto: Interpellanza Valore in Comune

### Premesso

- Che il giorno 2/10/2011 il Comune ha lanciato l'iniziativa *Valore in Comune*, iniziativa che abbiamo trovato lodevole ancorchè difettosa
- Il comunicato descriveva l'attività come un programma di marketing territoriale. Chi farà acquisti in uno dei negozi aderenti potrà ritirare una card che permetterà di accumulare punti: ogni 500 punti si avranno 5 euro da spendere nei negozi facenti parte l'iniziativa.
- L'iniziativa è con il supporto della BCC – Credicoop Cernusco sul Naviglio
- L'iniziativa è promossa da Y-Tech s.r.l.
- Il 9/4/2013 è stata presentata, dal Movimento 5 Stelle, in una Conferenza Capigruppo il Progetto "Paniere Solidale Comunale" che andava nella stessa direzione.

### Considerato

- Il comunicato non è stato per nulla chiaro poiché solo in seguito la cittadinanza ha saputo che per ogni punto accumulabile bisogna spendere 1 euro. Ne consegue che per avere 500 punti bisogna spendere 500 euro con l'obiettivo d'avere uno sconto di 5 euro.
- Lo sconto in questione è pari all'uno percento della spesa e non è uno sconto che possa aiutare economicamente in nessun modo nessun cliente.
- La BCC ha finanziato il progetto ottenendo in cambio la presenza del suo logo sulla carta "valore in comune" ottenendo così una significativa pubblicità
- Y-Tech s.r.l è, come suggerisce il nome, un'azienda privata, a responsabilità limitata, che promuove il progetto
- Il progetto "Paniere Solidale Comunale" andava nella medesima direzione di marketing territoriale, con in più la valorizzazione dei GAS (Gruppo Acquisto Solidale) e la loro messa in rete, attraverso il comune, coi cittadini. La proposta aveva suscitato interesse da tutti i capigruppo presenti tant'è che fu ritirata in un'ottica di rilancio in sinergia. Sinergia che non è mai arrivata.

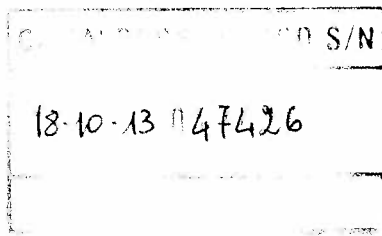


### **Si interpella Sindaco e Giunta**

- In che modo, e a che titolo, un'azienda privata diventa supporto (la BCC) e promotrice (la Y-Tech) di progetti d'iniziativa comunale. Mediante quali percorsi sono state scelte
- queste due aziende e su quali basi? Inoltre che ruolo hanno rispettivamente le due aziende nel progetto?
- I dati d'acquisto generati in che modo vengono elaborati, e con quale fine?
- Come si intende incrementare lo sconto ad almeno il 10%, cosicchè diventi realmente utile alla cittadinanza?
- Salvo gli incrementi delle percentuali di sconti non sarebbe utile integrare il progetto "Paniere Solidale Comunale" dai noi proposto generando così non solo acquisti economicamente vantaggiosi ma anche etici, incentivando la produzione, il lavoro e l'economia su prodotti a km zero?

Addì, 12/10/2013

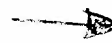
Il Consigliere Comunale  
Aimi Mauro



SEGN/SIND.  
COPIA DE. NAPOLI  
" " BUZZATI  
" " BERGAMINI

INTERROGAZIONE  
ai sensi dell'art. 61 del "Regolamento del Consiglio Comunale"

Cernusco sul Naviglio, 18/10/2013



Al Sig. Sindaco del Comune  
di Cernusco sul Naviglio  
**Eugenio Comincini**

Al Sig. Assessore alla Gestione  
del territorio  
**Giordano Marchetti**

e p.c.

Al Presidente del Consiglio comunale  
**Fabio Colombo**

**Oggetto: PLIS Est delle Cave – Aggiornamenti in merito all'ampliamento del Parco, alla redazione del Programma pluriennale degli interventi e ai finanziamenti provinciali**

**Premesso che:**

- con Deliberazione di Giunta provinciale n. 501 del 25 maggio 2009 è stato istituito il Parco Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS) "Est delle Cave" che interessa parte del territorio dei Comuni di Brugherio, Carugate, Cernusco Sul Naviglio, Cologno Monzese e Vimodrone, con una superficie attualmente riconosciuta di 551 ettari.
- il 2 dicembre 2011 è stata sottoscritta la Convenzione per la gestione del PLIS "Est delle Cave", della durata di 9 anni, che vede Cernusco s/N come comune Capofila.

**Preso atto che** il nuovo piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Cernusco s/N, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 85 del 29 ottobre 2010 e pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 19 dell'11 maggio 2011, prevede un incremento della superficie a parco da 73 a 235 ettari, includendo in questo modo importanti aree di notevole rilevanza agricola e taluni complessi cascinali.

**Rilevato che** tali aree oggetto di ampliamento risulterebbero però escluse dalla proposta di adeguamento del PTCP, adottata con deliberazione di Consiglio provinciale n. 16 del 07.06.2012 (vedi Tavola 6 - Art. 60 e successivi della Norme di attuazione).

**Considerato che** è in corso la redazione del Programma pluriennale degli interventi (PPI) del PLIS, per cui è stato incaricato l'arch. Bulgheroni.

**Rilevato che**, come si evince dal verbale del Comitato di gestione del 27.05.2013, i Comuni hanno conferito mandato al comune Capofila di porre in essere le giuste iniziative contro la scelta della Provincia di Milano di revocare i contributi al Parco degli anni 2009 e 2010 – circa 20 mila euro - per mancata spesa delle somme accordate entro la tempistica stabilita.

**Stante quanto in premessa, chiedo di conoscere:**

- 1) **quali azioni ha intrapreso l'Amministrazione comunale di Cernusco s/N per garantire il riconoscimento delle aree oggetto di ampliamento del PLIS e con quali esiti;**
- 2) **a che punto è la redazione del PPI, quando verrà completata e se è intenzione del Sindaco e dell'Assessore competente, come ritengo opportuno, illustrarne i contenuti e le fasi di elaborazione e attuazione in Consiglio o nella Commissione consiliare competente;**
- 3) **quali risultati ha prodotto l'iniziativa intrapresa contro l'Amministrazione provinciale milanese in merito alla revoca dei fondi e quali sono le disponibilità economiche del PLIS.**

Ringrazio e colgo l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Capogruppo Sinistra per Cernusco

**Danilo Radaelli**

